|  |  |
| --- | --- |
|  | **CITTÀ DI FARA IN SABINA**  **PROVINCIA DI RIETI** |



**VERBALE**

**TAVOLO COORDINAMENTO**

**PATTO LOCALE PER LA LETTURA**

**DELLA CITTA’ DI FARA IN SABINA**

**12 dicembre 2024**

**ore 17.00 – 18.30**

**Presenti:** Leila Petresca (Responsabile Settore cultura del Comune di Fara in Sabina); Gessica Cuscunà (Biblioteca comunale Abate Alano); Flavia La Gamba (Associazione culturale Viaggio per Itaca); Alessia Scacchi (Istituto superiore Aldo Moro); Valentina Polioni (Liceo Rocci); Elena Pica (Istituto comprensivo Fara in Sabina - scuola secondaria di primo grado); Giorgio D’Artibale (Gruppo folkloristico Città di Cures); Tiziana Tidona (Gruppo folkloristico Città di Cures); Fabrizio Moscato (Associazione culturale Amici di Liberi sulla carta).

**Assenti giustificati**: Cartoleria Pat 25; Cooperativa sociale onlus Ricreazione; Istituto comprensivo Fara in Sabina - scuola primaria; Istituto comprensivo Fara in Sabina - scuola infanzia; Associazione Voltiamo Pagina.

**Ordine del giorno:**

1. Breve analisi attività realizzate durante il primo anno;
2. Individuazione attività da riproporre e nuove proposte.

1) Cuscunà ringrazia i presenti e fa un breve excursus delle attività realizzate durante il primo anno di sottoscrizione del Patto locale per la lettura.

**Progetti/Collaborazioni/Partecipazioni**

1. Prima edizione *Notte bianca in Biblioteca* in occasione del centenario di Italo Calvino;
2. Partecipazione al *Festival della famiglia*. Realizzazione di incontro a tema. Realizzazione festa dei nonni in collaborazione con Gruppo Folk Cures;
3. *Laboratori di Natale* per decorazioni presepe a Fara in Sabina borgo;
4. Campagna *albero di Natale* con palline ceramica in collaborazione con Centro Socioeducativo Sottosopra;
5. *Corso di teatro* in collaborazione con Teatro Potlach;
6. *Ci vediamo sabato in Biblioteca* in collaborazione con Viaggio per Itaca;
7. Adesione all’iniziativa della Nuova Biblioteca pubblica Luigi Fumi di Orvieto in occasione della *giornata internazionale della poesia* (21 marzo).

**Progetti realizzati con le scuole**

1. *Il mondo dentro un libro*. Attività rivolta alla scuola dell’infanzia di tutte le frazioni del Comune;
2. *A piccoli passi verso la lettura*. Attività richiesta dalla scuola dell’infanzia “Crescere insieme” di Montelibretti. Sono stati realizzati 3 incontri tematici;
3. *Piacere, sono la Biblioteca!* Attività realizzata con I e II classi della scuola primaria di tutte le frazioni del Comune di cui una parte in collaborazione con Centro Socioeducativo Sottosopra;
4. *Scrittore per un giorno*. Attività realizzata con le V classi della scuola primaria (4 sezioni di Passo Corese). Il progetto, avviato lo scorso anno, ha portato alla realizzazione di 4 libricini che contengono i racconti scritti dai bambini e dalle bambine. Redazione e coordinamento a cura della Biblioteca;
5. *Conoscere la Biblioteca. Strumenti e metodi*. Attività realizzata con studenti e studentesse di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado dei due plessi;
6. *Dal 25 novembre all’8 marzo*. Progetto in collaborazione con alcune classi dell’Istituto Aldo Moro e del Liceo Lorenzo Rocci. Sono stati realizzati 4 incontri di cui l’ultimo in collaborazione con la Scuola musica e il Teatro Potlach;
7. *Stem in Biblioteca - Biologia*. Una classe I della scuola secondaria di primo grado ha fatto lezione in Biblioteca per tutto l’anno scolastico con cadenza quindicinale;
8. *Stem in Biblioteca - Giochi matematici*. Incontri quindicinali, aperti a tutti, per la realizzazione di giochi didattici a cura di un professore di matematica;
9. *Il Rocci in Biblioteca,* PCTO Liceo Lorenzo Rocci.

**Progetti a cura della Biblioteca**

1. *Dizionario sospeso*. Nell’ottica della solidarietà, la Biblioteca accoglie dizionari usati e in buono stato e li mette a disposizione di coloro che ne hanno necessità a fini didattici;
2. *Biblioteca diffusa*. 11 Punti lettura dislocati nelle varie frazioni del Comune. Sono stati accolti circa 1.200 libri e ridistribuiti circa 800;
3. *Lettura … in circolo*. Il gruppo si incontra in Biblioteca con cadenza mensile;
4. *Il libro che vorrei*. All’ingresso della Biblioteca gli utenti trovano un registro sul quale possono indicare dei consigli per gli acquisti. Quando il libro arriva, viene catalogato e comunicato a chi lo ha richiesto la disponibilità. Il senso di questa attività è creare un legame di fiducia con tra l’utente e la Biblioteca;
5. Creazione e promozione *Consigli di lettura della Biblioteca comunale Abate Alano.*

**Maggio dei libri: campagna nazionale di promozione del libro e della lettura**

Nel 2024 la Biblioteca comunale ha aderito alla campagna nazionale con l’inserimento di 10 attività.

Nel 2023 è stata selezionata per concorrere al *Premio nazionale per il libro e la lettura*. È stata una delle 24 Biblioteche finaliste. Tra le 2 della Regione Lazio. Unica della provincia di Rieti.

**Presentazione libri/Mostre/Concerti/Seminari**

1. 1 concerto di violino;
2. 3 presentazione libri di cui una con il traduttore del libro in cinquina per il Premio Strega Europeo 2024, prof. Riccardo Duranti;
3. 3 Mostre;
4. 1 allestimento halloween;
5. 4 seminari a cura di Emergency e degli studenti dell’Istituto Aldo Moro e rivolti agli studenti dell’IC Fara in Sabina.

Cuscunà conclude dicendo che gli aderenti al Patto si possono ritenere soddisfatti del lavoro fatto nel primo anno; un anno che deve essere considerato come un punto di avvio e di sperimentazione. Quello su cui è necessario puntare ad oggi è:

1. la creazione di solide reti di collaborazioni tra gli aderenti;
2. dare continuità a quelle azioni che, alla luce dei risultati ottenuti, si possono considerare delle buone pratiche.

Lascia la parola a Elena Pica.

2) Elena Pica conferma che *Conoscere la Biblioteca. Strumenti e metodi* è stata un’ottima occasione per far conoscere a tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado la Biblioteca. L’idea, quest’anno, è quella di riproporre lo stesso progetto, così come realizzato lo scorso anno, solo per le classi prime. Per le II e le III classi, invece, si intende approfondire il tema cardine del progetto ossia la ricerca dedicandogli più tempo. Ribadisce che l’attività, in collaborazione con la Biblioteca, vada strutturata con queste classi facendo in modo che i partecipanti possano realmente cimentarsi nella ricerca scientifico/didattica. Cuscunà si dichiara d’accordo con questa idea proprio perché va incontro al tema della continuità. Ricorda, inoltre, che la Biblioteca è anche quel luogo dove “trasferire”, ciclicamente, le attività che si fanno a scuola con l’obiettivo di supportarle e rafforzarle. Cita a questo proposito l’esperienza *Stem Biologia* che ha avuto il valore aggiunto di motivare fortemente gli studenti e le studentesse della classe che hanno trovato in questo appuntamento quindicinale un input a fare di più e meglio. Elena Pica ritiene che la stessa esperienza si possa realizzare anche con in altri ambiti disciplinari.

Interviene Flavia La Gamba la quale racconta brevemente le attività realizzate dall’Associazione Viaggio per Itaca ribadendo che il target a cui si rivolgono sono bambini e bambine dai 3 agli 11 anni. Ricorda che il progetto *Ci vediamo sabato in Biblioteca* è stato un buon esempio di collaborazione tra la Biblioteca e l’Associazione e che è loro intenzione riproporlo in maniera continuativa utilizzando, quindi, gli spazi della Biblioteca per proporre attività di lettura e altre ad essa correlata. Cuscunà ribadisce che *Ci vediamo sabato in Biblioteca* è certamente un’esperienza da ripetere con continuità anche perché, grazie al supporto dei volontari del Servizio civile universale, ha avuto il pregio di offrire un servizio aggiuntivo ai cittadini grazie ad un’apertura straordinaria.

La parola passa a Valentina Polioni che propone di realizzare lo stesso PCTO dello scorso anno, *Il Rocci in Biblioteca*, per le classi III mentre per le classi IV e V prevede il prosieguo del PCTO fatto lo scorso mettendo in pratica quello che si è acquisito e allestendo la nuova biblioteca scolastica. A tal fine chiede se è possibile prevedere a scuola degli incontri con la referente della Biblioteca comunale. Comunica, inoltre, che è loro intenzione accogliere nella biblioteca scolastica un Punto lettura della Biblioteca diffusa. Ritiene sia auspicabile ripetere l’esperienza *Dal 25 novembre all’8 marzo* che ha avuto il pregio di far lavorare gli studenti e le studentesse su un tema specifico, il contrasto della violenza di genere, di far dialogare due scuole dello stesso territorio, di creare una buona sinergia tra le scuole, la Biblioteca, la scuola di musica e il Teatro Potlach.

Interviene Alessia Scacchi la quale conferma quanto detto da Valentina Polioni in merito al progetto *Dal 25 novembre all’8 marzo* e si dichiara disponibile a realizzarlo nuovamente pur sottolineando i problemi gestionali della sua scuola in termini di permessi per le uscite. Aggiunge che la scuola ha partecipato al bando promosso dalla Siae *Formazione e promozione culturale nelle scuole* del programma *Per chi crea.* L’area per la quale si è deciso di concorrere è la promozione del libro e della lettura, azione per la quale è prevista la collaborazione della Biblioteca e di un esperto nella realizzazione di podcast. L’idea è di rafforzare le competenze degli studenti e delle studentesse in particolare dell’indirizzo economico, che si concentra sul marketing, ma aperto a tutti gli studenti e applicarle all’ambito culturale. Il progetto, tra le altre cose, prevede una serie di attività e di eventi che si svolgeranno in Biblioteca.   
Facendo poi riferimento all’allestimento della biblioteca scolastica del Liceo Rocci conferma che anche l’Istituto Aldo Moro ha una biblioteca e sarebbe auspicabile che le tre biblioteche del territorio fornissero un servizio ai cittadini con orari pomeridiani che si integrano per offrire la più ampia offerta culturale possibile. Ricorda che la scuola ha realizzato, in Biblioteca, 4 seminari in collaborazione con Emergency che hanno coinvolto gli alunni della scuola primaria e parte della secondaria di primo grado. I seminari sono stata un’ottima occasione per gli studenti e le studentesse per cimentarsi nell’organizzazione, gestione, comunicazione e realizzazione di un’attività. La scuola ha ottenuto la qualifica di *Scuola dei diritti* per cui sarebbe auspicabile realizzare in Biblioteca dei seminari sul tema rivolti agli studenti delle altre scuole.

La parola passa a Tiziana Tidona e Giorgio D’Artibale i quali ricordano che la specificità del Gruppo Folk Città di Cures è quella di valorizzare e preservare la cultura locale tramite la raccolta e la stesura di testi, il tramando delle tradizioni popolari quali il teatro in vernacolo e il ballo popolare. Ricordano che sono intervenuti in Biblioteca realizzando la festa dei nonni il 2 ottobre 2023 e che è loro intenzione stilare un progetto che, in più fasi e con continuità, si possa proporre ad un pubblico trasversale: dai bambini agli adulti. Cuscunà ricorda che il ruolo del Gruppo Folk è molto importante perché nelle linee guida dell’IFLA per la gestione delle Biblioteche di pubblica lettura, quale è la Biblioteca comunale Abate Alano, la valorizzazione della cultura locale è uno dei punti cardine. Inoltre, suggerisce che uno dei progetti del Gruppo potrebbe inserirsi nell’alveo del percorso *Mamma Lingua. Nessuno escluso*; un progetto che ha come obiettivo quello di valorizzare la lingua madre quale veicolo di conoscenza ma anche di consapevolezza. Tidona e D’Artibale ritengono possa essere un’idea interessante e si impegnano a presentare un progetto da realizzare alla riapertura della Biblioteca.

Fabrizio Moscato interviene ricordando la collaborazione che, anche in passato, c’è stata tra l’Associazione Amici di Liberi sulla Carta e la Biblioteca riconoscendo in questa ultimo il luogo di incontro e di confronto di autori e autrici non solo locali. Ricorda che pur avendo la Biblioteca degli spazi non molto ampi è importante andare in questa direzione prevedendo delle presentazioni e utilizzando, quando possibile, lo spazio esterno che ha il vantaggio di accogliere più persone.

Cuscunà conclude ribadendo che obiettivo del secondo anno di lavoro sarà mettere a sistema quelle azioni che possono diventare delle buone pratiche apportando, laddove necessario, degli aggiustamenti e sviluppare nuove azioni il cui fine ultimo è promuovere la lettura e il libro ma anche connotare la Biblioteca come centro culturale di più ampio respiro. La Biblioteca per suo conto procederà con i progetti avviati lo scorso anno e rafforzerà la comunicazione creando delle rubriche con le quali si spieghi sempre meglio cos’è la Biblioteca, cosa fa e come utilizzarla.

L’incontro si chiude alle 18.30.